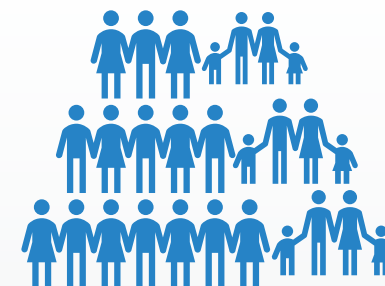


➔ OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

DEI **SOGGETTI** DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO



Seminario Regionale “La governance interna per l’attuazione di efficaci azioni preventive e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo” – Materiali a cura di Area 2 Ufficio II- USR VENETO



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



D.M. 18/2021

**ESSERE
COMUNITÀ
EDUCANTE**



Compito di chi gestisce
è chiedersi – assumendo lo
sguardo critico della
pedagogia - su quali basi
costruire la comunità
educante,
quali '*criteri di abitabilità*'
si propongono
e si mettono in campo,
a partire
dalla formazione comune.



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



D.M. 18/2021

Legge 70/2024

ADEMPIMENTI I SOGGETTI



Tali misure fanno riferimento per la maggior parte dalle Linee di Orientamento DPR 18/2021. Alcune fanno riferimento alla Legge 70/2024, di cui sono in elaborazione [le nuove Linee di Orientamento](#)



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto





Gli **adempimenti** per Scuole di ogni ordine e grado, in mancanza dei quali si rammenta che possono scattare ipotesi di responsabilità omissiva,

riguardano i soggetti:



- Dirigente Scolastico
- Referente/i per il bullismo e cyberbullismo
- Team bullismo/Team emergenza
- Il Consiglio d'Istituto
- Il Collegio dei Docenti
- Docenti
- Studentesse e studenti/ Il ruolo della Consulta Provinciale degli studenti e delle Rappresentanze
- Famiglie
- Collaboratori scolastici ed assistenti tecnici (ove presenti)



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto





IL DIRIGENTE SCOLASTICO



- **Elabora**, in collaborazione con il/i referente/i per il bullismo e il cyberbullismo, nell'ambito dell'autonomia del proprio istituto, e in conformità alle linee di orientamento di cui al comma 1, adotta un **codice interno** per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, che preveda sanzioni in un'ottica di giustizia riparativa e forme di supporto alle vittime. Il codice interno deve essere esplicitato nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di corresponsabilità educativa firmato dai genitori. I contenuti dello stesso vanno condivisi e approvati dal Consiglio d'istituto.
- **Istituisce** un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore»
- **Promuove** interventi con modelli di prevenzione a molteplici livelli (universale-selettiva e indicata); per le scuole secondarie, sollecita il coinvolgimento attivo degli studenti anche attraverso modalità di peer education.
- **Istituisce, organizza e coordina** i Team Antibullismo e per l'Emergenza;
- **Elabora** le raccomandazioni e responsabilità degli organi e del personale scolastico;
- **Predisporre** eventuali piani di sorveglianza in funzione delle necessità della scuola.»





IL DIRIGENTE SCOLASTICO



- ➔ **Attiva** specifiche intese con i servizi territoriali (forze dell'ordine, servizi sociali e della salute, servizi minorili) per ottenere supporto specializzato e continuativo verso i minori coinvolti.
- ➔ A meno che il fatto non costituisca reato, **informa** tempestivamente i genitori/tutori dei minori coinvolti nel momento in cui ha conoscenza di atti di cyberbullismo e conseguentemente predispone adeguate azioni di carattere educativo - art 5 comma 1 L. 70/2024.
- ➔ Le ipotesi di reato a querela di parte obbligano in ogni caso il DS a convocare i genitori.



DIRIGENTE SCOLASTICO

TEAM BULLISMO

TEAM PER
L'EMERGENZA



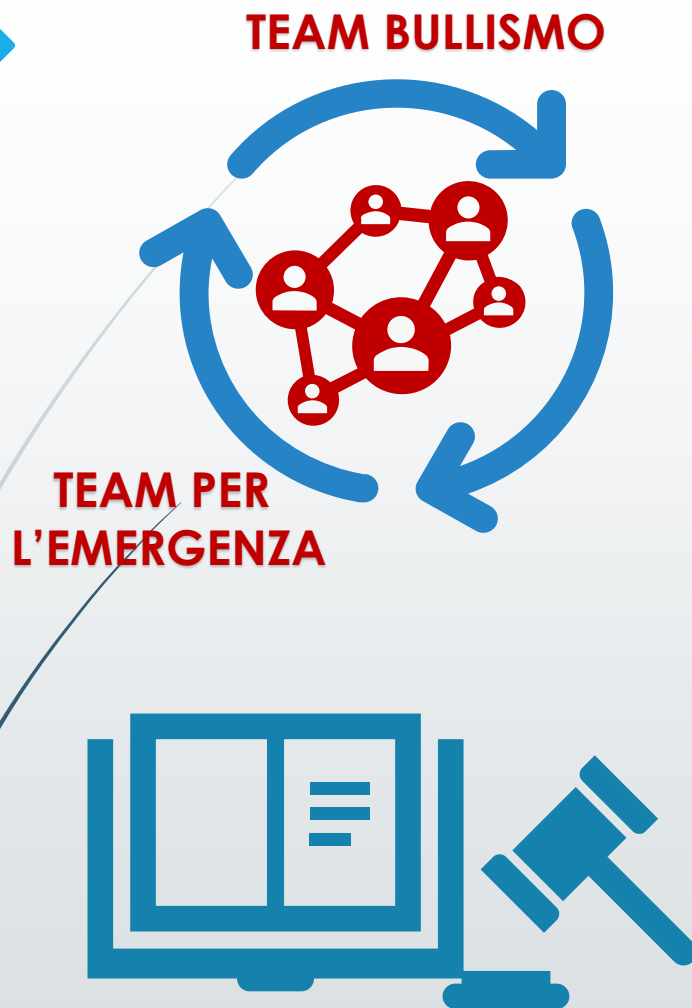
- Salvo che il fatto costituisca reato, il dirigente scolastico che, nell'esercizio delle sue funzioni, venga a conoscenza di atti di cui all'articolo 1, realizzati **anche in forma non telematica**, che coinvolgano studenti iscritti all'istituto scolastico che dirige, applica le procedure previste dalle linee di orientamento di cui all'articolo 4:
- **informa** altresì tempestivamente i genitori dei minori coinvolti o i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale su di essi e promuove adeguate iniziative di carattere educativo nei riguardi dei minori medesimi, anche con l'eventuale coinvolgimento del gruppo costituente la classe in percorsi di mediazione scolastica.
- Nei casi più gravi ovvero se si tratti di condotte reiterate e, comunque, quando le iniziative di carattere educativo adottate dall'istituzione scolastica non abbiano prodotto esito positivo, il dirigente scolastico **riferisce** alle autorità competenti anche per l'eventuale attivazione delle misure rieducative [...]» (art.5 L. 70/2024)
- **Si consiglia**, in ogni caso, **una preventiva consultazione con il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza** al fine di concordare al meglio le comunicazioni ed eventuali strategie d'intervento.



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



DM 18/2021



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Secondo le Linee di Orientamento-aggiornamento 2021:

«...Le istituzioni scolastiche potranno prevedere la costituzione di un **Team Antibullismo** costituito dal Dirigente scolastico, dal/dai referente/i per il bullismo-cyberbullismo, dall'animatore digitale e dalle altre professionalità presenti all'interno della scuola (psicologo, pedagogo, operatori socio-sanitari).»

Quindi, è opportuno rivalutare con attenzione la composizione dei team Antibullismo adeguandola alle indicazioni.

Si suggerisce anche l'individuazione di un ulteriore gruppo dedicato: il **Team per l'Emergenza**, favorendo l'integrazione con figure specializzate del territorio e il coinvolgimento delle altre agenzie educative presenti, anche attraverso reti di scopo.

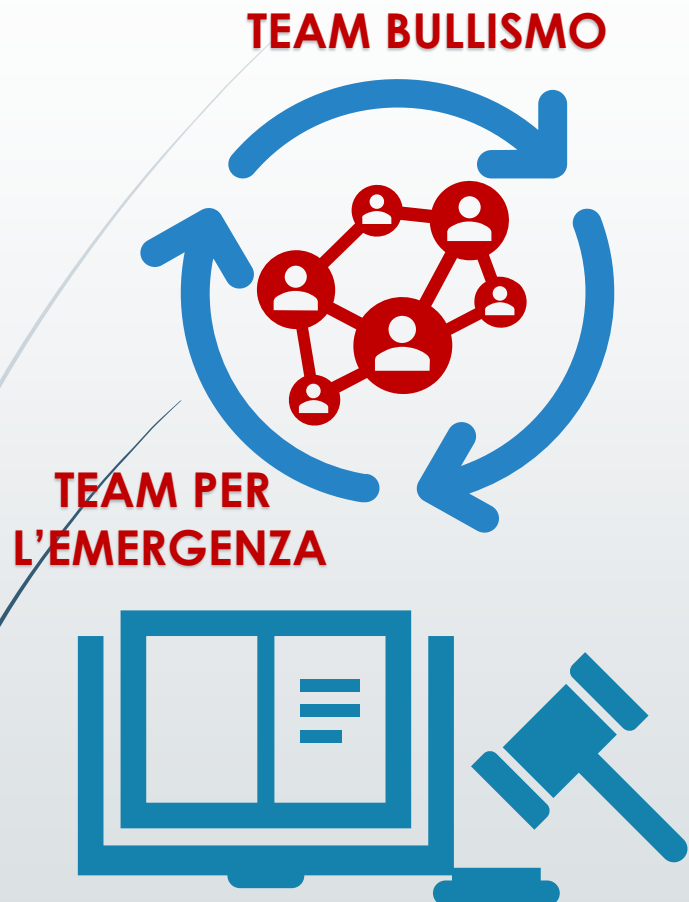


Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



FUNZIONI DEL TEAM

DM 18/2021



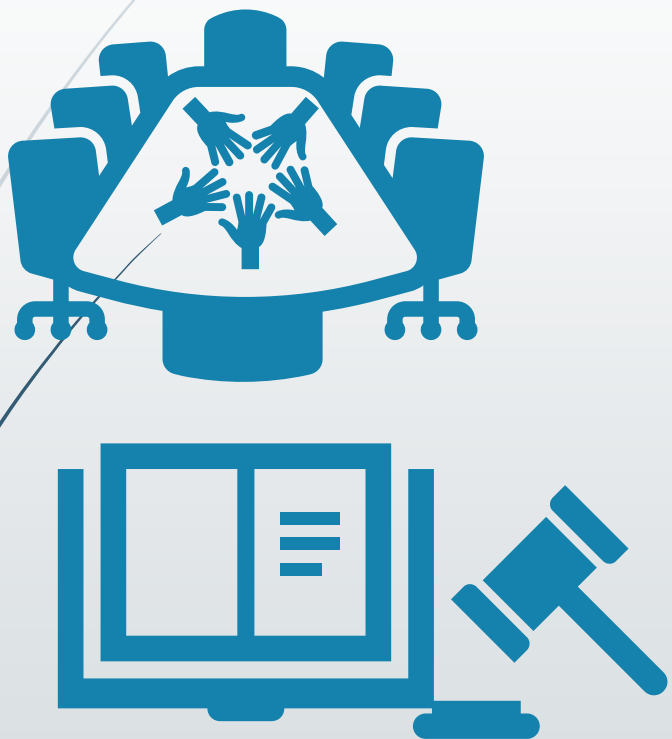
- **coadiuvare** il **Dirigente scolastico**, coordinatore dei Team, **nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo** (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio di istituto e i rappresentanti degli studenti)
- **intervenire** (come gruppo ristretto, composto da dirigente e referente/i per il bullismo/cyberbullismo, psicologo/pedagogo, se presente) **nelle situazioni acute di bullismo**
- **raccogliere le segnalazioni** sulla base dei modelli predisposti
- **coordinare le linee di azione in relazione ai casi che si verificano** e monitorare le decisioni intraprese in sede disciplinare dai consigli di classe.
- **aggiornare**, qualora necessario, il Protocollo di intervento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- **L'U.S.R. per il Veneto** promuove interventi di formazione rivolti al team per il bullismo e per l'emergenza.



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

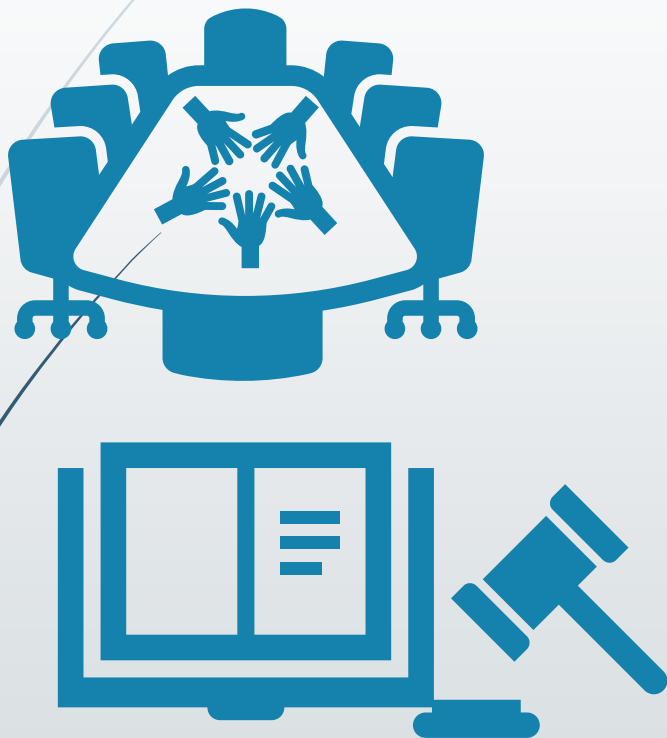


- «**Approva** il Regolamento d'istituto» (**e il codice interno**) «che deve contenere possibili azioni sanzionatorie e/o riparative in caso di bullismo e cyberbullismo.
- **Facilita** la promozione del Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.»



DM 18/2021

IL COLLEGIO DEI DOCENTI



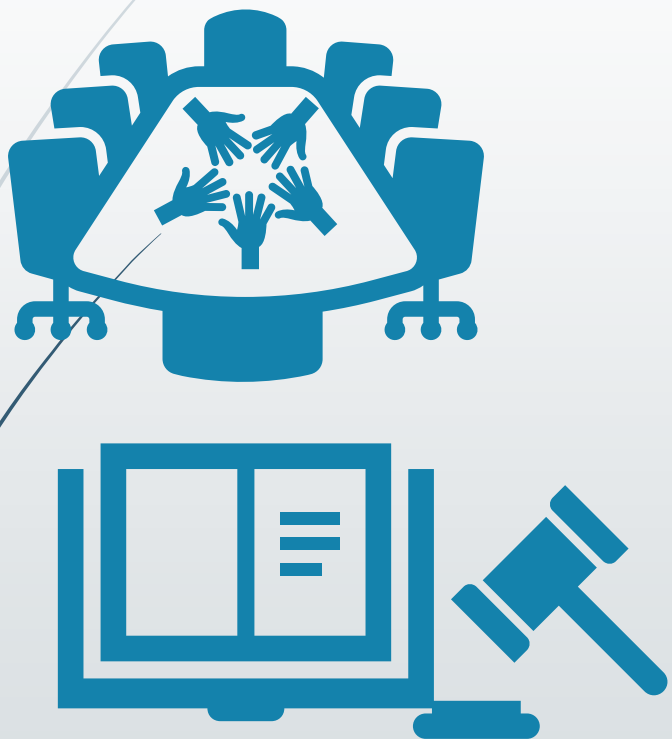
- All'interno del PTOF, del codice interno e del Patto di corresponsabilità **predispone** azioni e interventi per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo. **Organizza** attività di formazione rivolte agli studenti sulle tematiche di bullismo, cyberbullismo ed educazione digitale.
- **Approva** i protocolli di segnalazione e intervento promossi dal Team Antibullismo della scuola e **collabora** attivamente con il Team e le altre agenzie per la soluzione dei problemi.
- **Predispone** gli obiettivi nell'area educativa, legando la progettazione della scuola all'ottica di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo riferendosi a quanto previsto con DM n. 183/2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica", in particolare nel «quadro di riferimento nazionale ed internazionale» e al nucleo 3 "Cittadinanza digitale».
- **Partecipa** alle attività di formazione per il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



TUTTI I DOCENTI



Tutti i docenti, venuti a conoscenza diretta o indiretta di eventuali episodi di bullismo o cyberbullismo, sono chiamati a segnalarli al referente scolastico o al Team Antibullismo d'istituto, al fine di avviare una strategia d'intervento concordata e tempestiva.

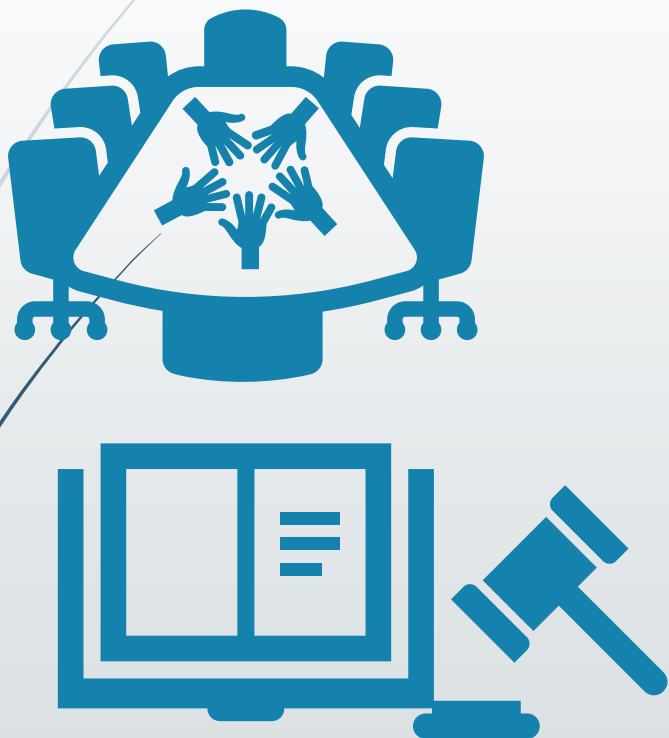
Nell'ipotesi di comportamento che integri un reato, il docente che ne è venuto a conoscenza deve darne immediata comunicazione al Dirigente Scolastico. Si ricorda che tutte le notizie e i fatti di cui si viene a conoscenza sono coperti dal segreto d'ufficio e non vanno diffusi al di fuori delle sedi istituzionali preposte.

Devono vigilare ed essere attenti ai comportamenti degli alunni (*classe o ricreazione o esterno*) ed essere recettivi nel cogliere notizie di disagi o indizi, di cui devono dare tempestiva comunicazione, nel rispetto della riservatezza, al Dirigente Scolastico e al referente per il bullismo.



DM 18/2021

I COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE



Le linee di orientamento attribuiscono a tali figure compiti specifici

- **Monitorano che vengano misurati gli obiettivi dell'area educativa**, attivando le procedure anti bullismo.
- **Registrano nei verbali del Consiglio di classe:**
 - casi di bullismo,
 - comminazione delle sanzioni deliberate,
 - attività di recupero,
 - collaborazioni con pedagogo, psicologo, forze dell'ordine specializzate nell'intervento per il bullismo e il cyberbullismo,
 - enti del territorio in rete (con riferimento e coordinamento eventuale da parte delle prefetture).

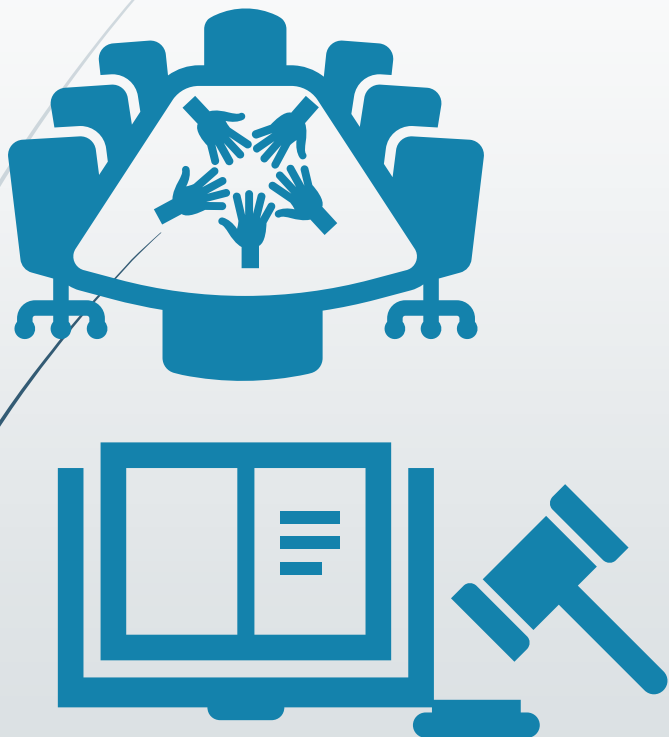


Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



DM 18/2021

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI



Le linee di orientamento attribuiscono alla componente studentesca un ruolo di vigilanza e sostegno alle vittime ma anche quello di protagonista nella formazione e autoformazione, in particolare per quanti ricoprono funzioni di rappresentanza:

- «**Partecipano** alle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo organizzate dalla scuola.
- Negli ordini di scuola dove sono previsti i rappresentanti degli studenti (...), i **Rappresentanti di istituto** e i **due componenti eletti nella Consulta provinciale degli studenti** collaborano con il Dirigente scolastico e il corpo docente all'organizzazione delle attività di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
- **Tutte/i devono essere parte attiva nelle azioni di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e di tutela della vittima, segnalando** tempestivamente ai docenti e agli altri adulti gli episodi e i comportamenti di bullismo e cyberbullismo di cui vengono a conoscenza e supportando il/la compagno/a vittima (sostenendola e intervenendo attivamente in sua difesa – art. 2 Costituzione- dovere di solidarietà sociale).



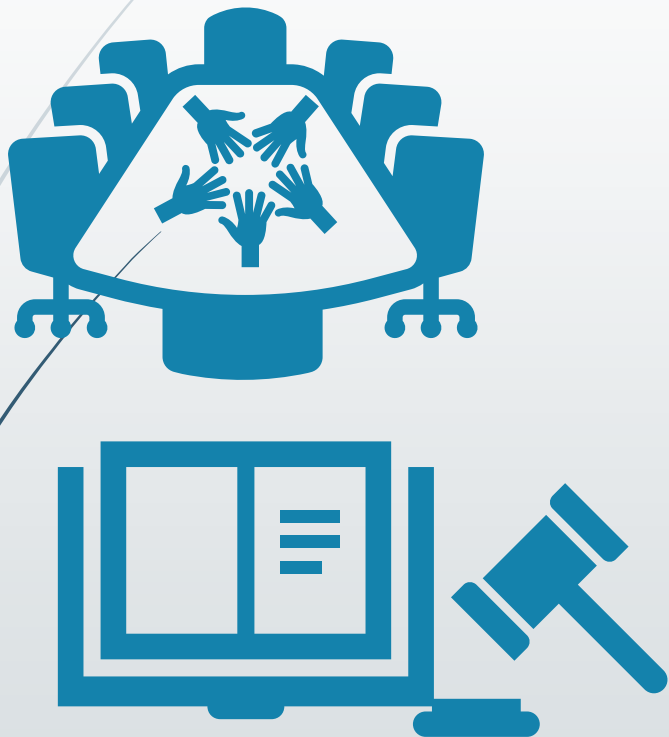
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



DM 18/2021

Legge
70/2024

LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI



- Nella scuola secondaria di primo e secondo grado **sono chiamati a collaborare alla realizzazione di attività di peer education**. L'istituzione scolastica può favorire percorsi specifici in merito alla formazione dei rappresentanti degli studenti negli organi collegiali.»
- **Ciascun minore ultraquattordicenne**, nonché ciascun genitore o soggetto esercente la responsabilità del minore, che abbia subito taluno degli atti di cui all'articolo 1, comma 2, della L. 71/2015, **può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento**, la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore, diffuso nella rete internet.
- In attuazione della legge n. 70/2024, il 24-25 febbraio 2025, presso il MIM, è stato avviato il Tavolo tecnico per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo; al Tavolo partecipano alla discussione anche due rappresentanti delle Consulte studentesche (portavoce e vice portavoce dell'UCN - Ufficio di Coordinamento Nazionale).



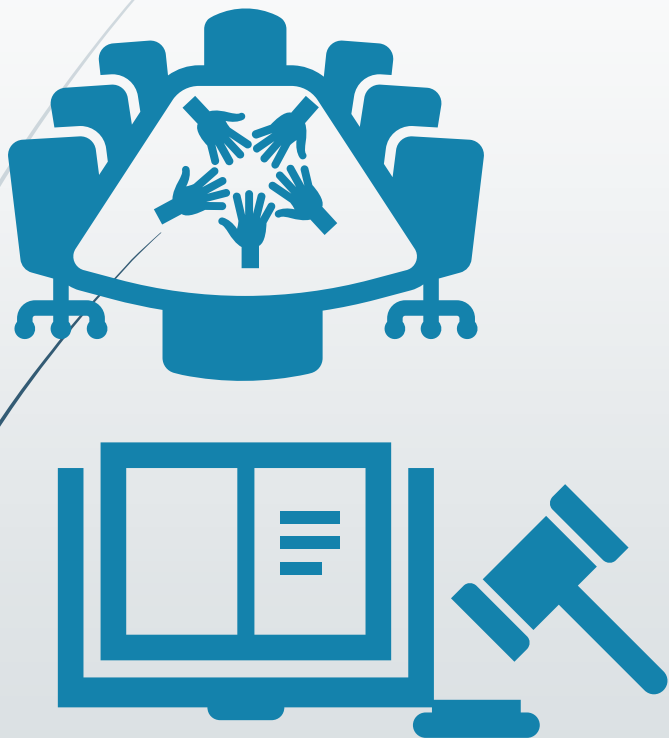
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



DM 18/2021

Legge
70/2024

LE FAMIGLIE



- «Sono invitate a **partecipare agli incontri di informazione e sensibilizzazione** sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, **favorendo una proficua alleanza educativa.**
- Firmano il patto di corresponsabilità educativa scuola-famiglia.
- (...) I genitori **devono essere informati sul Regolamento d'istituto**, sulle misure prese dalla scuola e **sulle potenziali implicazioni penali e civili per il minore e per la famiglia** come conseguenza di atti di bullismo e cyberbullismo.
- **Sono chiamate a collaborare con la scuola nella prevenzione del bullismo** e nelle azioni per fronteggiare le situazioni acute.»

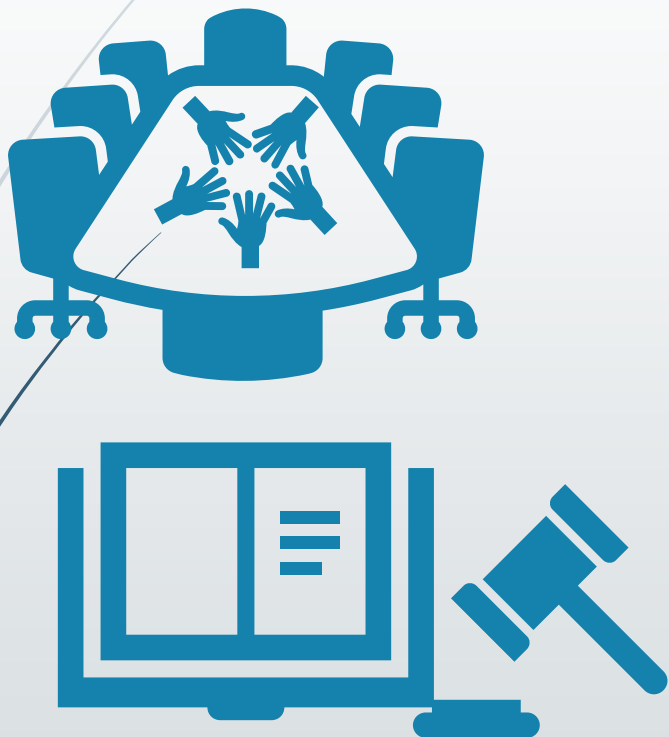


Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



DM 18/2021

I COLLABORATORI SCOLASTICI



- «Svolgono un ruolo di vigilanza attiva nelle aree dove si svolgono gli intervalli, nelle mense, negli spogliatoi delle palestre, negli spazi esterni, al cambio dell'ora di lezione e durante i viaggi di istruzione, in quanto considerati addetti ad un pubblico servizio, ferme restando le responsabilità dei docenti.
- Nella scuola secondaria di secondo grado, faranno parte dei Piani di vigilanza attiva anche gli **Assistenti Tecnici** che svolgono la loro attività in laboratorio.
- **Partecipano alle attività di** formazione per il bullismo e il cyberbullismo organizzate dalla scuola.
- **Segnalano al dirigente scolastico e ai Team Antibullismo e per l'Emergenza eventuali episodi o comportamenti di bullismo e cyberbullismo** di cui vengono a conoscenza direttamente e/o indirettamente
- Se dovessero intervenire per bloccare eventuali comportamenti di bullismo in essere, lo faranno applicando le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.»



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



IMPEGNO A COLLABORARE



Il legislatore prevede l'impegno, **da parte delle famiglie e dell'istituto scolastico**, a **collaborare** per consentire l'emersione di episodi riconducibili ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o di sostanze stupefacenti e di forme di dipendenza, dei quali i genitori o gli operatori scolastici dovessero avere notizia (art, 5, comma 1 b)).

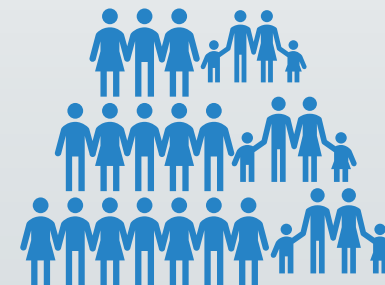
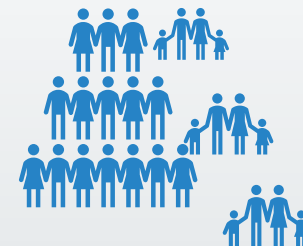
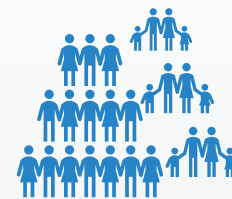
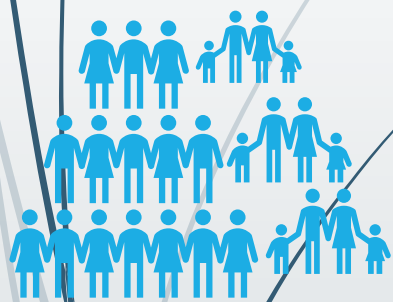


Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



RISPETTARE = VOCE DEL VERBO TESTIMONIARE

Si tratta di creare una sinergia
effettiva tra i diversi attori della
comunità scolastica per
sviluppare maggiore
consapevolezza e responsabilità
civile, così da tutelare i più
vulnerabili e impegnarsi a co-
costruire e testimoniare la
cultura del rispetto.



*"La governance
interna per l'attuazione
di efficaci azioni
preventive e di contrasto
al bullismo e al cyberbullismo"*

25 marzo 2025

Aggiornamento 2025 a seguito della Legge n. 70 del 17.05.2024 e successive
disposizioni in materia del ministro Prof. n. 121 - del 20.01.2025.

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto



Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

